

Incentivi. Varato pacchetto da 10 milioni

Il Lazio punta sulla nautica

Pietro Verna

reportage Bando da 10 milioni di euro della Regione Lazio per le imprese che investono nel progetto "Nuovi materiali per la nautica". L'iniziativa scommette su cinque tipologie di interventi: ricerca e sviluppo di nuovi materiali, adeguamento dei processi produttivi ai nuovi materiali, patti per la produttività tra le imprese, estensione della filiera, formazione e coaching.

Gli obiettivi del bando sono ambiziosi. Il primo è incentivare l'impiego di materiali innovativi e di tecniche di costruzione all'avanguardia per realizzare scafi che garantiscano una maggiore tutela ambientale (ad esempio, l'utilizzo delle vernici speciali al posto di quelle ordinarie o dell'alluminio in sostituzione dell'acciaio); il secondo è adeguare le aziende all'innovazione di processo e di prodotto generate dall'impiego di nuovi materiali; il terzo è superare il problema della frammentazione dei rapporti fra le imprese leader del settore e le imprese subfornitrici, al fine di favorire l'accesso al credito; il quarto obiettivo è aumentare gli standard qualitativi e migliorare l'aggiornamento tecnologico; il quinto è promuovere la formazione dei giovani *on the job*.

Possono partecipare al bando, in forma singola o aggregata, le imprese che operano nel settore della nautica da diporto, aventi almeno una unità operativa nel Lazio ovvero che intendano aprirla entro i 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'atto d'impegno contenente le condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo. La stessa possibilità è offerta ai soggetti pubblici e privati diversi dalle imprese (ad esempio, università e centri di ricerca) che partecipino con le piccole e medie imprese

a programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico o, in alternativa, alla costituzione e al funzionamento di "poli di innovazione per la gestione di servizi comuni innovativi" ossia a strutture destinate essenzialmente a laboratori e centri di prova.

Accertata l'ammissibilità delle domande, i programmi di investimento sono valutati sulla base di tre criteri: validità tecnico-economica, priorità e premialità. Ad esempio, possono essere attribuiti fino a 15 punti - il massimo punteggio tra quelli

GLI OBIETTIVI DEL BANDO

La regione vuole favorire l'utilizzo di materiali innovativi e di tecniche costruttive a basso impatto ambientale

previsti ai fini della validità tecnico-economica - ai progetti il cui contenuto tecnologico è basato sulla messa a punto di processi innovativi applicati a materiali e settori tradizionali, come la metalmeccanica, il legno e l'arredo, che nel comparto nautico possono offrire vantaggi dal punto di vista della sostenibilità ambientale, della resistenza meccanica, della leggerezza e della facilità di lavorazione. A parità di punteggio, la graduatoria viene stabilita dando priorità alle iniziative presentate in forma associata e, in caso di ulteriore parità, all'ordine di presentazione telematica delle domande. Fatte salve deroghe specifiche, i programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria dei beneficiari sul Bollettino ufficiale della Regione, pena la perdita del beneficio.